

COMUNE DI ITALA

PROT. N. 13678 DEL 16-12-09

AI SIGNORI CONSIGLIERI COMUNALI

Dott. Sebastiano D'angelo
→ Salvatore Berlinghieri
Giovanni Feudale
Giuseppina Galletta

OGGETTO: Richiesta convocazione Consiglio Comunale con l'inserimento all'ordine del giorno del punto " Elezione rappresentante del gruppo di minoranza nella Commissione Bilancio".

In seguito alla richiesta in oggetto, il sottoscritto comunica che, dopo aver acquisito il parere verbale del Segretario Comunale, la stessa non può essere sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per i seguenti motivi:

Premesso che in nostro Statuto Comunale prevede che il Consiglio Comunale, al fine di favorire l'esercizio delle proprie funzioni può istituire nel proprio seno e con criterio proporzionale, Commissioni permanenti determinandone il numero e le materie di competenza.

Che con delibera n. 26 del 31/05/2004 sono state istituite n. 6 Commissioni tra le quali quella al bilancio.

Che con delibera n. 24 del 25/06/2007 sono stati nominati i componenti delle varie Commissioni.

Esaminati lo Statuto del Comune, il Regolamento del C.C. ed il regolamento delle Commissioni Consiliari emerge che in nessun caso può essere accettata la richiesta fatta dal gruppo di minoranza perché oltre ad non essere prevista da nessun regolamento è fuori dal dettato normativo, oltre che dai criteri di logica e buona efficienza della P.A.

Le Commissioni infatti, dopo l'istituzione, acquistano una loro specifica autonomia istituzionale, e pur svolgendo una attività complementare al Consiglio Comunale sono comunque distinte ed autonome rispetto allo stesso e pertanto non sono uno strumento nelle mani dei mutevoli assetti consiliari che possono giostrare a proprio piacimento a seconda delle esigenze o convenienze politiche.

Per cui risulta evidente che in mancanza di previsioni regolamentari bisogna fare riferimento all'art 14 del regolamento delle Commissioni che testualmente recita: " il C.C. per tutta la sua durata in carica, costituisce nel proprio seno le Commissioni permanenti, stabilendone il numero e le competenze e determinando la loro composizione numerica" quindi la scadenza delle stesse non può che coincidere con quella del C.C. e in nessun modo il Consiglio può disporre la revoca dei componenti

senza reale motivazione tranne che per i casi previsti quali dimissioni, decadenza per tre assenze consecutive non giustificate, perdita della carica di Consigliere. Per quanto su esposto si ribadisce l'impossibilità di iscrivere il punto all'O.D.G. perché nel caso in oggetto la richiesta risulta non legittima e quindi non può essere portata all'esame del Civico Consesso.

Itala 16/12/2009

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Carmino Berlinghieri

